

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO INTERNAZIONALE (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale in Scienze Politiche (SP) L-36

(corso comune con Corso di laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) L-16)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-2025	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	I semestre (16.09.2024 - 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	IUS/13 Diritto internazionale
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	<i>Egeria Nalin</i>
Indirizzo mail	egeria.nalin@uniba.it
Telefono	080.5717891
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – Palazzo Cassano, Corso Italia n. 23, III piano, stanza 31
Sede virtuale	Straordinariamente, sarà possibile concordare via e-mail un appuntamento per un ricevimento telematico tramite la piattaforma Microsoft Teams (Team: Ricevimento studenti, codice univoco: z8wq71y).
Ricevimento	Il ricevimento degli/delle studenti si svolge, di norma, il martedì dalle h. 9.00 nello studio della docente (Corso Italia n. 23, III piano, stanza 31), previo appuntamento concordato via e-mail all'indirizzo egeria.nalin@uniba.it Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: https://www.uniba.it/it/docenti/nalin-egeria

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli/alle studenti una conoscenza dei caratteri della Comunità internazionale e degli istituti giuridici internazionali funzionale alla analisi e all'interpretazione, in chiave giuridica, della società attuale, nell'ambito europeo e internazionale, oltre che nazionale.
Prerequisiti	Il superamento dell'esame di IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico deve precedere quello dell'esame di Diritto internazionale

Metodi didattici	Didattica in aula e seminari di approfondimento. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'esame e la discussione in aula di casi di attualità, atti di organizzazioni internazionali o testi normativi, casi giurisprudenziali.
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>D1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>GLI/LE STUDENTI ACQUISIRANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e dei caratteri della Comunità internazionale e del suo ordinamento - Capacità di affrontare criticamente i casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze e abilità tali da permettere loro di analizzare e comprendere la realtà nazionale, europea ed internazionale: Al fine dell'acquisizione di tali competenze trasversali, gli/le studenti saranno coinvolti in esercitazioni e attività seminariali volte a esaminare specifici casi di studio e a stimolare la valutazione critica e il dibattito. ✓ <i>Autonomia di giudizio:</i> Gli/Le studenti sapranno individuare, riconoscere, interpretare e collegare gli istituti giuridici connessi alle diverse tematiche trattate ✓ <i>Abilità comunicative:</i> Gli/Le studenti sapranno comunicare le conoscenze apprese usando il linguaggio adeguato agli interlocutori coi quali ci si confronta ✓ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> Gli/Le studenti acquisiranno le competenze e conoscenze metodologiche per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Caratteri della comunità internazionale. Stati e altri enti che partecipano alla vita di relazione internazionale.</p> <p>Il riconoscimento degli Stati. <i>Status</i> soggettivi degli enti internazionali. Il territorio. I mutamenti e la successione tra Stati.</p> <p>La tutela dell'indipendenza statale nell'ordinamento degli Stati esteri. L'immunità dalla giurisdizione degli Stati e degli organi stranieri. Il diritto degli stranieri. La protezione internazionale dei diritti umani. Cenni sul diritto del mare.</p> <p>Le fonti del diritto internazionale. La consuetudine. Lo <i>ius cogens</i>. Il diritto dei trattati. Le fonti previste da accordi. Gli atti unilaterali. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.</p> <p>L'efficacia e il rango delle convenzioni internazionali sui diritti umani nell'ordinamento italiano.</p> <p>La responsabilità internazionale per fatto illecito.</p> <p>Il divieto dell'uso della forza. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.</p> <p>La soluzione delle controversie e i tribunali internazionali.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>U. Villani, <i>Lezioni di Diritto Internazionale</i>, II ed., Cacucci, Bari, 2023; nonché</p> <p>U. Villani, <i>Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, Cacucci, Bari, 2015, II ed. ampliata (ristampa 2016), capitoli I, II, III; oppure</p>

	<p>G. Cellamare, <i>La disciplina dell'immigrazione irregolare nell'Unione europea</i>, Giappichelli, Torino, II edizione, 2021: Capitolo III.</p> <p>Per gli studenti in convenzione con la Marina Militare si consiglia come manuale alternativo A. Cassese (a cura di M. Frulli), <i>Diritto internazionale</i>, IV ed., Il Mulino, Bologna, 2021, disponibile anche in formato e-book (su Pandoracampus)</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Eventuale materiale didattico aggiuntivo <i>per specifici approfondimenti</i> sarà reso disponibile dalla docente <i>nella propria pagina</i>: https://www.uniba.it/it/docenti/nalin-eqeria/attivita-didattica</p>
Materiali didattici	<p>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un congruo numero di domande sul programma dell'insegnamento. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della materia: conoscenza e capacità di comprensione delle tematiche oggetto di studio, livello di approfondimento delle tematiche studiate, capacità di collegamento tra le diverse tematiche. - Abilità comunicative: capacità argomentativa ed espositiva, padronanza di un adeguato linguaggio tecnico giuridico, chiarezza espositiva. - Autonomia di giudizio: capacità di utilizzare principi e conoscenze acquisite per la formulazione di giudizi autonomi e critici, capacità di interpretazione sistematica delle fonti. - Comprensione applicata: capacità di applicare i principi studiati all'esame di casi concreti al caso concreto. - Capacità di apprendere: acquisizione degli strumenti di metodo nello svolgimento delle attività di studio individuale.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La votazione è espressa in trentesimi (da 18 a 30L). L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Per il superamento dell'esame la candidata/il candidato dovrà dimostrare una conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento,</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico giuridico non adeguato.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva della capacità argomentativa e del lessico giuridico.</p>

	<p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato.</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di analisi critica, padronanza del lessico giuridico.</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di analisi critica, ottima padronanza del lessico giuridico.</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di analisi critica. eccellente padronanza del lessico giuridico.</p>
Altro	